

**Venezia, 13 giugno 2013**Al Comandante Vigili del Fuoco di Venezia  
**Dott. Ing. Loris MUNARO****Oggetto: Ufficioso Corso USAR di Giugno 2013**

Siamo venuti a conoscenza, per vie ufficiose, che i Capi Servizio del Comando di Venezia hanno effettuato una selezione tra il personale per l'invio, sembra di 12 unità, ad un corso USAR di due settimane (sembra Corso Regionale), una settimana a Pisa ed una a Mestre.

Abbiamo contattato sia la Direzione Regionale che la Formazione Centrale e il corso ad oggi non è ancora stato ufficializzato.

Ricordiamo che già una nota di CGIL Vigili del Fuoco Nazionale del 13.06.2013 chiedeva la sospensione delle attività formative USAR fino a quando non venisse definita l'organizzazione complessiva del sistema soccorso nazionale. Nell'incontro con la Direzione Regionale, per la programmazione della Formazione 2013, CGIL VVF Regionale aveva chiesto chiarimenti sulla modalità di attivazione della componente USAR in caso di emergenza e non vi è stata ancora una risposta.

Contestiamo quindi i criteri adottati dal Comando di Venezia per 'selezionare' il personale, senza l'adozione di un Ordine del Giorno, senza comunicazione preventiva alle organizzazioni sindacali e senza un accordo con i rappresentanti dei lavoratori sui criteri di scelta del personale e sulle modalità di attivazione in caso di emergenza.

Proprio la nostra professione ci insegna che la modalità migliore per affrontare un'emergenza è la pianificazione e la solidità organizzativa, riteniamo quindi pericoloso promuovere la formazione a 'step' improvvisati su di una programmazione non condivisa.

Chiediamo quindi lo slittamento del corso di qualche mese in modo da creare delle solide basi al progetto USAR fondamentale per la prima risposta dei Vigili del Fuoco in diverse tipologie di emergenza.

Ricordiamo, inoltre, che nell'incontro del 20 Maggio 2013, tra le sigle sindacali e la Dirigenza si è evidenziata la problematica relativa ai Corsi Capo Reparto, che si stanno svolgendo proprio in questo periodo, ed ai vari pensionamenti, che genera una importante carenza di personale qualificato. Non comprendiamo quindi la necessità di generare una nuova difficoltà nel sistema di soccorso ordinario nel territorio.

In attesa in un riscontro si porgono distinti saluti.

Coordinatore Provinciale FP CGIL VVF  
**Andrea CHIARIOTTI**